

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
(MIUR)**

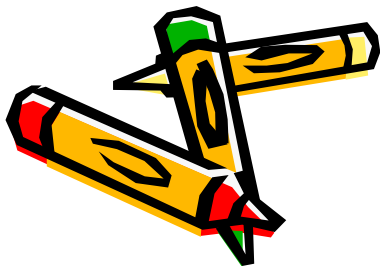
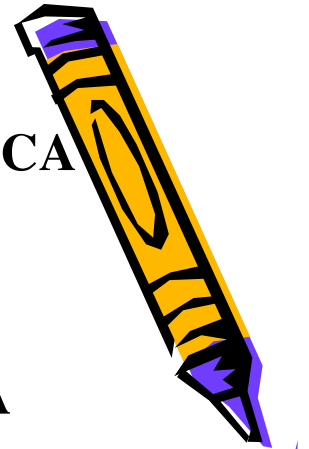
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
UFFICIO XV - AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA
DI PALERMO**

*Osservatorio Provinciale sulla Dispersione Scolastica
e il Successo Formativo*

***PIANO INTEGRATO DISTRETTUALE
(P.I.D.)***

***Osservatorio di Area Distretto 14
«Brancaccio»***

A.S. 2017-2018



UNA RETE INTERISTITUZIONALE PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO – REGIONE SICILIANA

Architettura operativa con 4 livelli ecosistemici tra loro interconnessi:

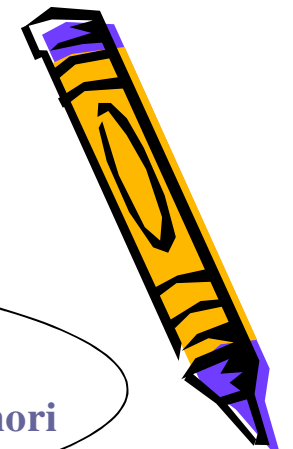
- **MACRO** – Osservatorio provinciale
- **ESO** – Osservatori di Area (Territori/Distretti)
- **MESO** – Reti di educazione prioritaria (REP) degli OO.di Area
- **MICRO** – Singole unità scolastiche e micro-territorio di appartenenza



FINALITÀ

- Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica: *evasioni, abbandoni, frequenze irregolari, bocciature ... disagio ed insuccesso personale e scolastico*
- Qualificare i bisogni educativo-didattici e psicosociali dell'utenza
- Costituire gruppi interistituzionali centrati sull'analisi delle problematiche emergenti del territorio e sull'elaborazione di strategie di intervento integrato per la presa in carico distribuita
- Promuovere azioni/strumenti volti alla realizzazione di un efficace raccordo tra reti di scuole ed enti, servizi territoriali (accordi di rete, protocolli d'intesa, ...)
- Promuovere percorsi formativi (dirigenti, docenti, genitori, altre figure) e la Ricerca- Azione per il miglioramento/innalzamento degli apprendimenti di base e delle competenze degli alunni più deboli





USR
OSSERVATORIO REGIONALE
Coord- C. M Gentile

MIUR- Ambito Territoriale XV di Palermo
OSSERVATORIO PROVINCIALE
Coordinatori oss. di area, Enti locali, Tribunale per i minorenni, Procura per i minori
Coord. C. M Gentile

OSSERVATORIO "DISTRETTO 14"
ORETO-STAZIONE(lato mare)/SPERONE/SETTECANNOLI
Dirigenti scol. O.P.T., OPS, Sindaco o suo delegato, ASP, Servizi sociali, I / IICircoscrizione,
Associazioni, volontariato, ecc
Coord. G.Pappalardo

RETI DI SCUOLE PER
EDUCAZIONE PRIORITARIA
(R.E.P.)

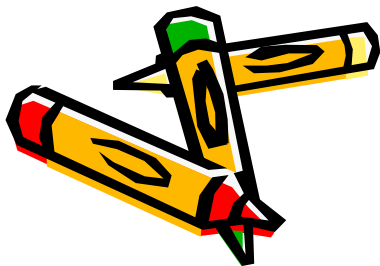
REP ORETO/STAZIONE
IPSSO «P.PIAZZA»
Resp. DS Di Maggio

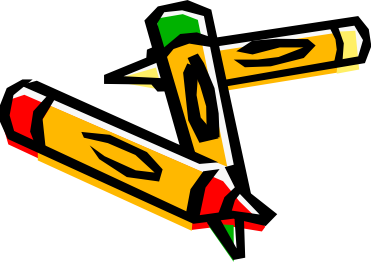
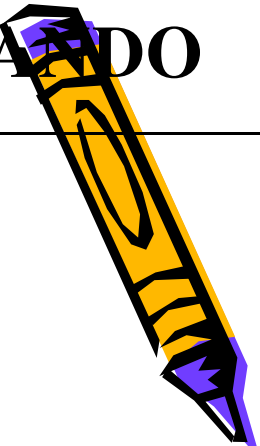

REP SPERONE
IC «G.DI VITTORIO»
Resp DS regg. Tommaselli



REP SETTECANNOLI
ITIS «A.VOLTA»
Resp DS Santangelo


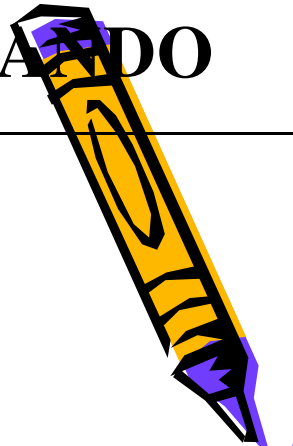


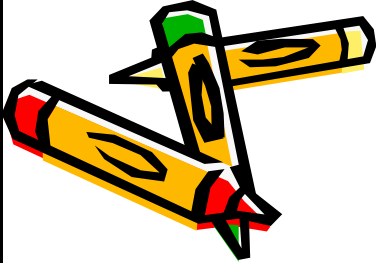
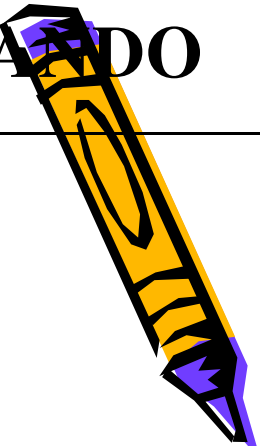

REP	SCUOLE	SEDE	D.S RESPONSABILI	PSICO PEDAGOGISTA
ORETO/ STAZIONE	IPSSEO PIAZZA IC AMARI/RONCALLI /FERRARA	IPSSEO PIAZZA	DI MAGGIO	
SPERONE	IC DI VITTORIO IC SPERONE/PERTINI IC GUTTUSO	IC DI VITTORIO	Reggente TOMMASELLI	CORDARO
SETTECAN NOLI	ITIS VOLTA SMS DON MILANI	ITIS VOLTA	SANTANGELO	
SCUOLE A CONSULEN ZA	SMS FRANCHETTI DD CAVALLARI DD MANERI/ INGRASSIA DD N.SAURO			






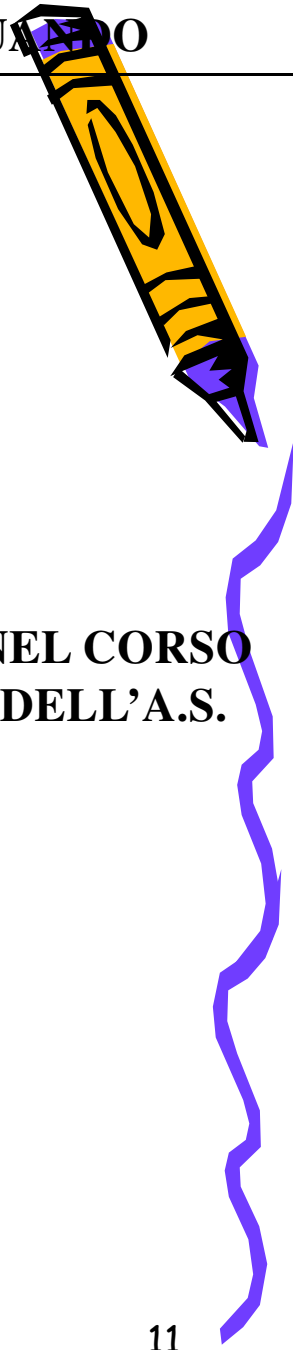
CHI FA	CHE COSA FA	QUANDO
<p data-bbox="257 598 676 726" style="text-align: center;">OSSERVATORIO REGIONALE</p> 	<ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="795 231 1332 271">1. Elabora un piano regionale <li data-bbox="795 359 1612 502">2. Dispone l'utilizzazione e coordina i 49 docenti utilizzati in attività psicopedagogiche della Regione <li data-bbox="795 582 1612 670">3. Monitora i fenomeni di dispersione scolastica 	 <p data-bbox="1657 582 2049 678" style="text-align: center;">INCONTRI PROGRAMMATI</p>  <p data-bbox="1915 1404 1960 1444" style="text-align: right;">6</p>

CHI FA	CHE COSA FA	QUANDO
<p style="text-align: center;">OSSERVATORIO PROVINCIALE</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elabora un Piano di interventi integrati 2. Individua criteri per la costituzione degli Osservatori di Area in aree territoriali connotate da disagio, rischio di dispersione scolastica e devianza minorile 3. Coordina le iniziative degli Osservatori di Area e le attività psicopedagogiche territoriali realizzate dai docenti utilizzati 4. Monitora i fenomeni di dispersione scolastica, in raccordo con l'USR per costituzione di banche-dati e l'individuazione delle necessarie risorse (OPT, ...) 5. Favorisce e sostiene il rapporto tra le scuole e gli Enti del Territorio per la realizzazione del POF 6. Promuove forme di aggiornamento e formazione degli operatori scolastici e non 7. Promuove e sostiene iniziative interistituzionali volte alla prevenzione delle diverse forme di devianza e disagio infanto-giovanile 8. Promuove e sostiene iniziative interistituzionali volte alla tutela e alla prevenzione dell'abuso e maltrattamento EIAM (èquipe interistituzionale abuso maltrattamento <i>ex GOIAM</i>) 9. Sostenere gli interventi nelle scuole collocate in aree a rischio e ad alto processo immigratorio 10. Elaborare un regolamento interno 	<p style="text-align: center;">INCONTRI PROGRAMMATI</p>  <p style="text-align: right;">7</p>

CHI FA	CHE COSA	QUANDO
<p style="text-align: center;">OSSERVATORIO AREA/DISTRETTO 14</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predispone un accordo di rete fra istituzioni scolastiche e servizi territoriali 2. Raccoglie i dati quanti-qualitativi per il monitoraggio dei bisogni della comunità socio scolastica e orienta lo sviluppo delle azioni 3. Individua e attiva forme di raccordo con organismi che erogano servizi socio educativi 4. Promuove una cultura “antidispersione” favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e docenti 5. Sostiene iniziative interistituzionali volte a prevenire disagio e devianza 	 <p style="text-align: center;">INCONTRI PROGRAMMATI</p> <p style="text-align: right;">8</p>

CHI FA	CHE COSA	QUANDO
<p data-bbox="241 603 689 801" style="text-align: center;">COORDINATORE OSSERVATORIO DI AREA</p> 	<ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="790 231 1523 319">1. Costituisce l'Osservatorio di Area e ne coordina i lavori <li data-bbox="790 343 1585 430">2. Partecipa e si raccorda con l' Osservatorio Provinciale e le altre Istituzioni <li data-bbox="790 454 1556 542">3. Coordina il servizio degli operatori psicopedagogici (OPT) assegnati all'area <li data-bbox="790 566 1590 710">4. Costituisce le reti di educazione prioritaria (REP) di concerto con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche e con gli OPT <li data-bbox="790 734 1444 774">5. Coordina i responsabili delle REP <li data-bbox="790 798 1556 989">6. Predispose Piani Integrati di Area (PID), sulla base degli obiettivi d'intervento prioritari individuati a livello di Osservatorio Regionale e Provinciale <li data-bbox="790 1013 1556 1149">7. Costituisce commissioni di lavoro per l'elaborazione e realizzazione di progetti mirati <li data-bbox="790 1173 1523 1260">8. Predispose una relazione annuale sulle attività svolte 	 <p data-bbox="1724 582 1982 678" style="text-align: center;">INCONTRI PERIODICI</p>  <p data-bbox="1915 1404 1948 1444" style="text-align: right;">9</p>

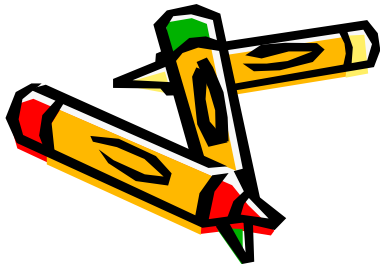
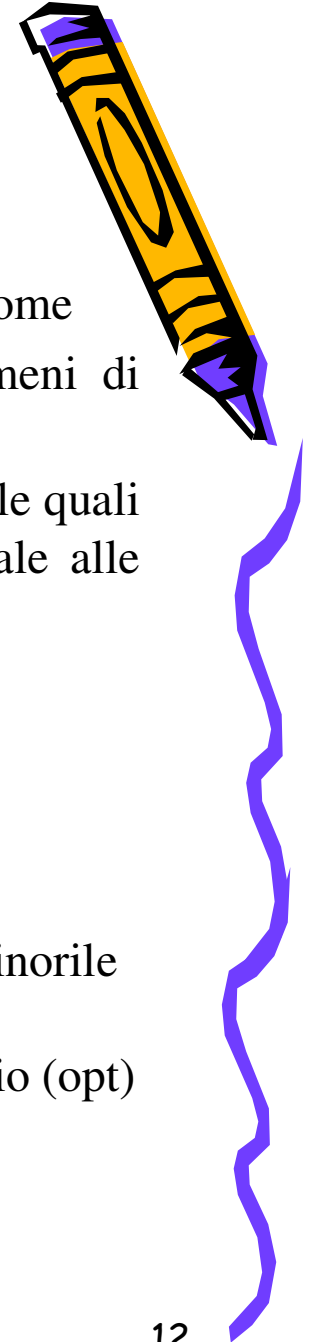
CHI FA	CHE COSA	QUANDO
<p style="text-align: center;">DS RESPONSABILE REP</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predispone l'Accordo di Rete sulla base dell'analisi dei bisogni del territorio 2. Convoca e coordina gli incontri di REP 3. Facilita la comunicazione tra i vari attori della rete 4. Individua con i partner gli obiettivi d'intervento prioritari 5. Promuove progetti integrati di territorio 6. Monitora e valuta le azioni progettate 7. Partecipa alle riunioni di coordinamento dei responsabili della REP 8. Partecipa alle riunioni di Osservatorio di Area 	 <p style="text-align: center;">INCONTRI PERIODICI</p> <p style="text-align: right;">10</p>


CHI FA	CHE COSA	QUANDO
<p style="text-align: center;">DS SINGOLA SCUOLA</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa alle riunioni di Osservatorio di Area e alle attività promosse dalle Reti per l'educazione Prioritaria (R.E.P.) 2. Socializza le informazioni al Collegio Docenti 3. Costituisce presso la propria scuola il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) 4. Convoca il GOSP della scuola raccordandosi con l'OPT di riferimento e ne coordina i lavori 5. È garante del funzionamento del GOSP e provvede: <ol style="list-style-type: none"> a) all'approfondimento dei casi problematici b) fa la segnalazione all'équipe pedagogica della REP e/ o segnalazione ad altre Istituzioni 6. Sostiene le iniziative interistituzionali promosse dall'Osservatorio di Area e dalle REP individuando e attivando forme di raccordo con organismi che erogano servizi socio-educativi 	<p style="text-align: center;">NEL CORSO DELL'A.S.</p> 



L'OPERATORE PSICOPEDAGOGICO TERRITORIALE (OPT)



I docenti utilizzati in attività psicopedagogiche territoriali si configurano come

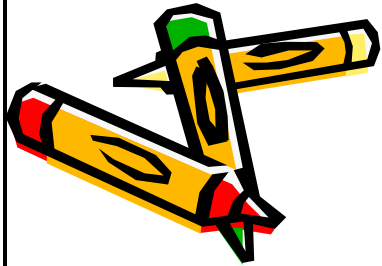

- **RISORSA** che sostiene azioni per contrastare e prevenire i fenomeni di dispersione e disagio scolastico
- “**CERNIERA**” tra i soggetti istituzionali del territorio e le scuole nelle quali operano e articolano i loro interventi, in modo flessibile e funzionale alle attività, sui seguenti livelli :
 - SINGOLA UNITÀ SCOLASTICA
 - RETI DI EDUCAZIONE PRIORITARIA (REP)
 - TERRITORIO/DISTRETTO
- **COMPONENTE** delle EIAM (contro l'Abuso e il Maltrattamento minorile *ex Goiam*) - Unità operative della città di Palermo, composte da rappresentanti dell'ASP (npi), del Comune (ass.soc.) e dell'Osservatorio (opt)



O.P.T	CHE COSA	QUANDO
<p data-bbox="271 683 703 799" style="text-align: center;">SINGOLA UNITÀ SCOLASTICA</p> 	<ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="835 244 1352 347">1. Monitora i fenomeni di dispersione scolastica <li data-bbox="835 371 1525 475">2. Raccoglie dati e ne fa un'analisi quanti-qualitativa <li data-bbox="835 499 1451 603">3. Collabora con i servizi degli EE.LL. <li data-bbox="835 627 1496 730">4. Effettua osservazioni/colloqui Psicopedagogici <li data-bbox="835 754 1532 1058">5. Co-progetta con dirigenti scolastici, docenti: <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="835 882 1451 986">- interventi psicopedagogici e metodologico-didattici; <li data-bbox="835 1010 1473 1058">- piani di studio personalizzati; <li data-bbox="835 1074 1532 1193">6. È supporto nella gestione delle problematiche del gruppo-classe <li data-bbox="835 1217 1487 1321">7. Fornisce sostegno alla funzione genitoriale 	 <p data-bbox="1592 627 1957 842" style="text-align: center;">CON INCONTRI SETTIMANALI NELLE REP E A CONSULENZA</p> <p data-bbox="1906 1409 1951 1441" style="text-align: right;">13</p>

OPT	CHE COSA	QUANDO
<p data-bbox="297 703 676 746" style="text-align: center;">LIVELLO REP</p> 	<ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="835 244 1496 403">1. Organizza le riunioni di REP con il dirigente scolastico responsabile <li data-bbox="835 427 1514 531">2. Analizza i dati raccolti dal GOSP relativi al monitoraggio <li data-bbox="835 555 1547 659">3. Analizza le situazioni di disagio psico-educativo segnalate <li data-bbox="835 683 1525 730">4. Predisporre strumenti condivisi <li data-bbox="835 754 1496 914">5. Individua con gli altri partner gli obiettivi d'intervento prioritari <li data-bbox="835 938 1536 1042">6. Raccoglie la documentazione progettuale delle singole scuole <li data-bbox="835 1066 1424 1114">7. Promuove Accordi di rete <li data-bbox="835 1137 1552 1241">8. Promuove attività di formazione integrata <li data-bbox="835 1265 1541 1481">9. Condivide la presa in carico dei casi problematici con i Servizi territoriali (socio/sanitari, Terzo settore, etc.) 	<p data-bbox="1688 708 1906 879" style="text-align: center;">Nell'arco dell'anno scolastico</p> 

OPT	CHE COSA	QUANDO
<p style="text-align: center;">TERRITORIO/ DISTRETTO</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione, progettazione, gestione e monitoraggio di protocolli d'intesa, accordi di rete, partneriati con associazioni, enti, istituzioni del territorio finalizzati alla prevenzione del disagio infanto-giovanile 2. Partecipazione/collaborazione alle attività delle équipes territoriali contro l'Abuso e il Maltrattamento Minorile 3. Collaborazione con CIPIA /CTRH ... 4. Coordinamento delle attività inerenti la ex L.285/97-L.328/2000 5. Co-progettazione interventi con i servizi territoriali 6. Monitoraggio e verifica azioni progettate 7. Formazione dei GOSP e dei docenti coinvolti nella R.A. 8. Consulenza/formazione DSA, BES 9. Consulenza per progettazione: PON, POR 	 <p style="text-align: center;">NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p style="text-align: right;">15</p>

CHI FA	CHE COSA	QUANDO
<p style="text-align: center;">GOSP RACCORDO DS/OPT</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitora la frequenza scolastica degli allievi, analizza e interpreta i dati emersi dal monitoraggio 2. Acquisisce le segnalazioni dei docenti in merito a situazioni problematiche (Modello 1) 3. Attiva le relative procedure per i casi che si configurano come dispersione scolastica ed offre sostegno ai docenti dei gruppi-classe 4. Co-progetta interventi mirati e modalità di presa in carico 5. Favorisce un costante raccordo con gli OO.CC. al fine di coinvolgerli nelle azioni intraprese 6. Attiva azioni di screening nella scuola per i DSA e BES 	 <p style="text-align: center;">NEL CORSO DELL'A.S.</p>

Modello di intervento



LIVELLO DI SINGOLA SCUOLA

dirigente scolastico,
insegnante, consiglio
di classe, genitore, o
altro operatore

Segnala al GOSP della
singola scuola tramite

MODELLO 1

Il GOSP registra gli interventi
già effettuati dalla scuola

Scheda sintetica
interventi effettuati
MODELLO 2

L'O.P.T. raccordandosi con il GOSP, individua attori e
modalità della presa in carico diretta



LIVELLO DI RETE

EQUIPE SPECIALISTICA TERRITORIALE

(il referente GOSP e l'OPT referente di ogni scuola afferente alla REP, con gli operatori di altre istituzioni e del terzo settore)

Prende in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati a livello di scuola

Discute le situazioni problematiche ed elabora piani di intervento geo-referenziati

sintetizza in un report incontri e progetti ipotizzati/attivati

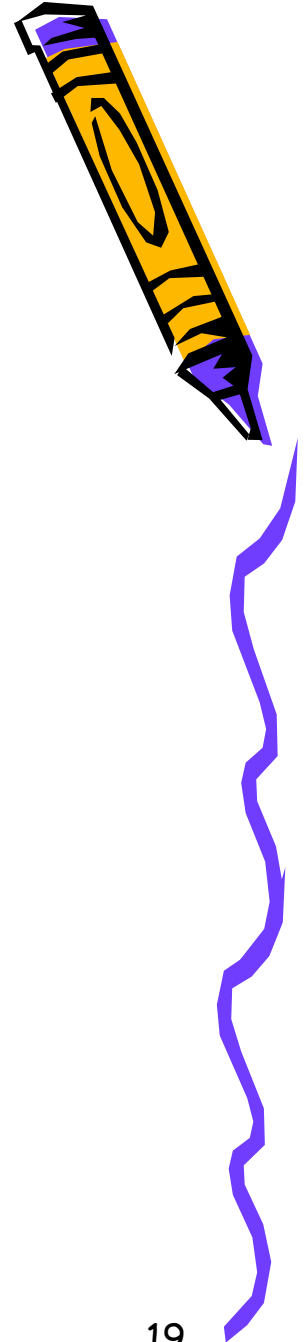
Le scuole dell'Osservatorio di Area-Distretto 14 a consulenza signaleranno le situazioni problematiche tramite il MODELLO 3



**LA R/A SERVE PER INTERVENIRE NELLE
SITUAZIONI
DI DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**

ITER

- TESTING
- FORMAZIONE IN ITINERE DEI DOCENTI
- COSTRUZIONE PERCORSO OPERATIVO
 - TUTORING DA PARTE DELLE OPT
 - MONITORAGGIO
 - RE-TESTING
- VALUTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE



A.S.2016/17
 RICERCA -AZIONE SULLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE
 N. 20 CLASSI COINVOLTE



SCUOLE COINVOLTE	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. DI I GRADO	SEC. DI II GRADO
DD CAVALLARI		2 seconde 2 quinte		
DD N.SAURO		1 seconda 1 quinta		
IC DI VITTORIO		1 seconda 2 quinte		
IC AMARI- RONCALLI		2 seconde		
IC GUTTUSO		2 seconde 2 quinte		
IC MANERI		1 seconda		
IPSSEO PIAZZA				2 seconde
ITIS VOLTA				2 seconde



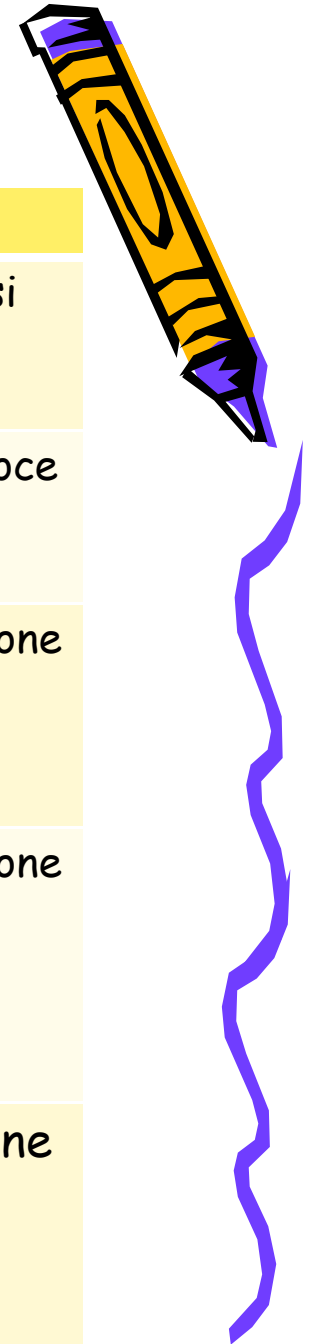
R/A - ANNO SCOL. 2017/2018

- **INFANZIA** (solo 4/5 anni)
- **SCUOLE PRIMARIE:** classi SECONDE e QUINTE
- **SCUOLE SEC.DI I GRADO:** classi TERZE
- **SCUOLE SEC.DI II GRADO:** classi SECONDE

Saranno prese in considerazione massimo n° 6 scuole ed esclusivamente le classi sopra indicate, come da Piano Regionale.



Strumenti per la raccolta dati



	Strumenti	Variabili sondate
DOCENTI COINVOLTI R-A	MESI	Gestione dei processi di insegnamento apprendimento
Scuola infanzia	IPDA	identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento
Scuola primaria	Prove MT	Lettura e comprensione
	Prove AC-MT	Abilità di calcolo e problem-solving
Scuola sec di I grado	Prove MT	Lettura e comprensione
	Prove AC-MT	Abilità di calcolo mentale e scritto problem-solving
Scuola sec di II grado	AMOS	abilità e motivazione allo studio



OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 14

«Brancaccio» sede SMS “R.Franchetti”

tel 091/6214042 - fax 091/6215933

E-mail pamm015001@istruzione.it

D.S. Coordinatrice Grazia Pappalardo

O.P.T. Carla Cordaro

Cell. 3492927984

E-mail carlacordaro@tiscali.it

